

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - DUVRI

DA ALLEGARE AL CONTRATTO STIPULATO IN DATA con attivazione del servizio in data (a seguito di delibera n. ... del), ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. n. 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce al servizio/lavori di:

.....

Affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo):

.....

Estremi dell'ordine o contratto di affidamento servizio/lavori:

.....

Ufficio dell'ASST di Lecco deputato alla gestione amministrativa dell'appalto/servizio:

.....

Responsabile Unico del Procedimento:

.....

Direttore di Esecuzione del Contratto:

.....

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco	
SEDE LEGALE	Via Eremo n°9/11, Lecco	
SEDE DOVE SI DOVRANNO ESEGUIRE I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	Vedi descrizione dettagliata nel "capitolato tecnico d'appalto" e nel contratto d'appalto	
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	Fare riferimento al soggetto indicato negli atti di gara
	2. in fase di svolgimento appalto	Verrà definito dopo l'aggiudicazione

Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Commissario Dr. Paolo Favini
RESPONSABILE DELL'U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE, LOGISTICA	Ing. Antonino Mario Franco

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿
	maschi	femmine	p. handicap
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	12	27	0 m + 0 f
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	672	2195	35 m + 111 f
TOTALI	684	2222	146
TOTALE GENERALE	3052		

**Prevenzione e Protezione, Logistica**

Direttore: Ing. Antonino Mario Franco

Via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco

Tel. 0341.489080 Fax 0341.489.402

e-mail am.franco@asst-lecco.it**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE
SEDE LEGALE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
DURC - Documento unico di regolarità contributiva
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI
POSIZIONE INAIL N°
POSIZIONE INPS N°
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i (una scheda per ogni appaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'
--	-------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (CONSORZIO):

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO
SEDE LEGALE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
DURC - Documento unico di regolarità contributiva
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI
POSIZIONE INAIL N°
POSIZIONE INPS N°
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°

Organizzazione del sistema prevenzione del/dei Subappaltatore/i (una scheda per ogni subappaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'
---	-------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (IMPRESSE CONSORZIATE):

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO
SEDE LEGALE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
DURC - Documento unico di regolarità contributiva
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI
POSIZIONE INAIL N°
POSIZIONE INPS N°
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°

Organizzazione del sistema prevenzione del/dei Subappaltatore/i (una scheda per ogni subappaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'
--	-------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (IMPRESSE CONSORZIATE):

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO
SEDE LEGALE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
DURC - Documento unico di regolarità contributiva
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI
POSIZIONE INAIL N°
POSIZIONE INPS N°
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°

Organizzazione del sistema prevenzione del/dei Subappaltatore/i (una scheda per ogni subappaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'
--	-------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (IMPRESSE CONSORZIATE):

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO
SEDE LEGALE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
DURC - Documento unico di regolarità contributiva
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI
POSIZIONE INAIL N°
POSIZIONE INPS N°
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°

Organizzazione del sistema prevenzione del/dei Subappaltatore/i (una scheda per ogni subappaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'
--	-------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				



**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs. 81/08).**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST e misure di prevenzione ed emergenza" redatto dall'ASST.

2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo si forniscono le seguenti informazioni (N.B.: se alcune delle informazioni di seguito richieste risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate):

2.1 Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:
fare rimando alle planimetrie ed alla descrizione ambienti riportata negli atti di gara e nelle comunicazioni successive con esclusione dei locali tecnologici.

2.2 Tipologia di lavoro svolta dall'ASST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- altre:

2.3 Presenza di addetti dell'ASST nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto: prendere accordi con responsabile del reparto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto: (specificare)

lavoratori dipendenti dell'ASST che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;

presenza di pazienti e/o visitatori;

altro:

2.4 Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: ubicazione:

spogliatoi: NO ; SI : ubicazione:

mensa: NO ; SI :

2.5 Pronto soccorso: *in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso del P.O. ed il servizio 112.*

2.6 Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

2.7 Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:





Prevenzione e Protezione, Logistica

Direttore: Ing. Antonino Mario Franco
Via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco
Tel. 0341.489080 Fax 0341.489.402
e-mail am.franco@asst-lecco.it

2.8.1 Qualora necessario ai fini della sicurezza, la U.O.C. Tecnico Patrimoniale e/o Informatico dell'ASST fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e/o sugli altri impianti (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);

2.8.2 Punti di alimentazione elettrica: prese di servizio dedicate esistenti nei locali;

2.9 Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: vedi opuscolo di cui al punto 1.





Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Biologico <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Microrganismi patogeni, virus, batteri, infezioni.	<input type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti <input type="checkbox"/> Contatto con pazienti <input type="checkbox"/> Raccolta rifiuti ecc. <input type="checkbox"/> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico <input type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto <input type="checkbox"/> Altro:	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria ed i laboratori	Rischio	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST, sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto. • Evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate sui pazienti/utenti. • Oltre ad essere informati dalla centrale operativa dell'appaltatrice in caso di dubbi chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti, camice di protezione, cuffie per capelli. • È opportuno che le divise di 	



					<p>lavoro vengano sanificate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo n. 273 del D.Lgs. 81/08.</p> <ul style="list-style-type: none">• Si rimanda il rispetto degli obblighi contrattuali sulle aree definite ad alto/medio/basso rischio ed altre, ed in particolare il reparto di Malattie Infettive/camere con isolamento.	
--	--	--	--	--	--	--



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Chimico <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare.	<input type="checkbox"/> Gas anestetici: manutenzione/ perdita sulla linea dei gas anestetici. <input type="checkbox"/> Antiblastici: preparazione e somministrazione. <input type="checkbox"/> Antiblastici e altre sostanze: pulizia superfici locali, manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri. <input type="checkbox"/> Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pazienti, strumenti, dispositivi ambientali. <input type="checkbox"/> Disinf./steriliz. di ambienti, strumenti e dispositivi. <input type="checkbox"/> Prodotti chimici presenti in attività di laboratorio. <input type="checkbox"/> Altro: ove si valuti che il rischio sia diverso dall'alto, si chiede una preventiva sanificazione delle apparecchiature al personale aziendale.	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria ed i laboratori.	Rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST, sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; - Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera; - Oltre ad essere informati dalla centrale operativa dell'appaltatrice in caso di dubbi chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti, camice di protezione, cuffie per capelli. 	Vedi totale



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Radiazioni ionizzanti.	<input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti: accesso in zone controllate durante il funzionamento di apparecchiature Rx. <input type="checkbox"/> Medicina Nucleare: accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive. <input type="checkbox"/> Radioterapia: accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive.	Medicina Nucleare: ambienti con possibile contaminazione radioattiva e presenza di rifiuti radioattivi Radioterapia: ambienti con presenza di sorgenti radioattive schermate.	Rischio	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST, sottolineando in particolare: - Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; - Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera; - Oltre ad essere informati dalla centrale operativa dell'appaltatrice in caso di dubbi chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti, camice di protezione, cuffie per capelli.	Vedi Totale



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Radiazioni non ionizzanti: radiofrequenze, microonde, ultraviolette, laser, campo magnetico.	<input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti: solo per esposizioni accidentali o violazione norme di sicurezza. <input type="checkbox"/> RMN: accesso sala magnete. <input type="checkbox"/> Altro.	Ambienti fisiochinesiterapia, marconiterapia, radarterapia, blocchi operatori, nido, RMN.	Rischio	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST, sottolineando in particolare: - Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; - Rispettare la segnaletica di sicurezza; - Non toccare le apparecchiature in funzione; - Mascherine, guanti, camice di protezione, cuffie per capelli; - Oltre ad essere informati dalla centrale operativa dell'appaltatrice in caso di dubbi chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare).	Vedi Totale



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Rumore.	<input type="checkbox"/> Attività di officina e manutenzione, (fabbri, muratori, idraulici, falegnami, elettricisti). <input type="checkbox"/> Impianti termici. <input type="checkbox"/> Altri impianti. <input type="checkbox"/> Altro.	Centrale termica, locali tecnologici, altro.	Rischio	<input type="checkbox"/> Usare otoprotettori <input type="checkbox"/> Rispettare cartellonistica	Vedi Totale



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Elettricità, elettrocuzione, microshock, macroshock.	<input type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. <input type="checkbox"/> Accesso a officine elettriche. <input type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. <input type="checkbox"/> folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene. <input type="checkbox"/> Altro.	Officine elettriche, cabina generale, MT/BT, cabine di padiglioni locali tecnologici, locale gruppo elettrogeno.	Rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto segnaletica di sicurezza. • Accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti ai lavori. • Non introdurre utensili o dispositivi di misura metallici se non autorizzati. • Non effettuare manovre sui dispositivi elettrici se non preventivamente autorizzati. • D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) adottati: scarpe antinfortunistiche con puntale in acciaio/dielettriche – guanti ad elevato isolamento elettrico – occhiali protettivi – (si consiglia l'uso di utensili isolati). 	



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	ROA Illuminazione.	<input type="checkbox"/> Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento. <input type="checkbox"/> Altro.		Rischio	Per una migliore visione utilizzare lampade portatili.	Vedi Totale



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Incendio / Esplosione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Fuoco, presenza fumo negli ambienti, scarsa visibilità, panico.		Tutti gli ambienti.	Rischio	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST, sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione; - è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere. - prestare attenzione alle tubazioni poste ai lati del gruppo elettrogeno del locale batterie, poiché queste possono essere incandescenti. - attuazione programma di manutenzione. 	Vedi Totale



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Rischi infortunistici <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto.	Lavaggio vetri – terrazzi.		Sono presenti terrazzi: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprendere l'attività – utilizzo DPI / adeguati presidi.	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Cadute in piano.	Percorsi interni ed esterni dei presidi / spalatura neve e ghiaccio / reparto Anatomia Patologica.	Rischio	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo / utilizzo di adeguati DPI / rispetto delle procedure per l'accesso ai locali.	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Tagli, abrasioni, punture.				
		<input type="checkbox"/> Sollevamento/ spostamento con sforzo.				
		<input type="checkbox"/> Investimento da mezzi di trasporto- cose e/o persone circolanti.	Percorsi interni ed esterni dei presidi.	Rischio E' presente un trasporto robotizzato. Sono presenti muletti di ditte/lavoratori aut. i cui automezzi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'ASST. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Negli		Vedi Totale



				<p>spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.</p> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.</p> <p>Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .</p> <p>La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.</p> <p>L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.</p> <p>Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.</p>	
		<input type="checkbox"/> Posture incongrue.			
		<input type="checkbox"/> Caduta di materiali movimentati.	Percorsi interni ed esterni dei presidi.	Rischio	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Caduta di materiali/ macerie dall'alto.			
		<input type="checkbox"/> Proiezione di			



		materiali: schegge, spruzzi, ecc.				
		<input type="checkbox"/> Scivolamenti, cadute in piano, inciampamento.	Percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati cucina.	Rischio	Adozione idonea segnaletica.	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi.	Impianti elevatori = montacarichi a cabina aperta.	Rischio	Divieto di utilizzo.	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Impigliature/ agganciamenti.	Impianti elevatori = montacarichi a cabina aperta.	Rischio	Divieto di utilizzo.	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Investimento da carrelli (elevatori circolanti, o da trattori con traini).	Ovunque.	Rischio	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo con ausili.	Vedi Totale



Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Utilizzo attrezzature e impianti: <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Di proprietà dell'ASST che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi.	L'attività dell'ASST prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura.	Rischio		Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Di proprietà dell'ASST messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.	Vedi in atti di gara elenco delle attrezzature cedute in uso all'appaltatore.	Rischio	L'appaltatore deve predisporre e mantenere aggiornato un programma di gestione e manutenzione preventiva, periodica del parco apparecchiature. Deve inoltre essere resa disponibile per la stazione appaltante e per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti attestante la conformità dell'apparecchiature.	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Di proprietà della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.	Fornire elenco alla stazione appaltante.	Rischio		Vedi Totale



		<input type="checkbox"/> Impigliature/ agganciamenti.	Impianti elevatori = montacarichi a cabina aperta.	Rischio	Divieto di utilizzo.	Vedi Totale
		<input type="checkbox"/> Investimento da carrelli (elevatori circolanti, o da trattrici con traini).	Ovunque.	Rischio	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo con ausili.	Vedi Totale
Per quanto sopra evidenziato non vi sono costi per la sicurezza imputabili ad interferenze ed i relativi costi della sicurezza devono valutarsi come costi propri dell'attività oggetto di appalto specificati in offerta economica tranne quelli relativi alle riunioni di coordinamento.						Totale Euro



Prevenzione, Protezione e Logistica

Direttore: Ing. Antonino Mario Franco

Via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco

Tel. 0341.489080 Fax 0341.489402

e-mail am.franco@asst-lecco.it

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)**

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) predisposizione, da parte dell'Appaltatore, Lavoratore Autonomo, di un piano di sicurezza recante le indicazioni contenute nel paragrafo "obblighi in materia di sicurezza ..." dell'opuscolo di cui al punto 1, da consegnare a questa Azienda;
- d) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- e) periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), nome/i Medici Competenti dell'ASST e di quelli della ditta aggiudicataria.
- f) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'ASST di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'ASST o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'ASST. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro (vedi pag.1).

g) ulteriori osservazioni:

.....

.....

.....

h) materiale informativo/ documentazione consegnata:

.....

.....

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'ASST, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'ASST ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. dandone riscontro a questa ASST.





Prevenzione, Protezione e Logistica

Direttore: Ing. Antonino Mario Franco

Via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco

Tel. 0341.489080 Fax 0341.489402

e-mail am.franco@asst-lecco.it

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell'ASST, qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa Azienda, nel formato richiesto da questa Azienda.

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, ai base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolate del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale.

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Aziendale che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'ASST.

Data:

Per l'ASST

Per la U.O.C. Provveditorato Economato

Per la Ditta Appaltatrice
